

INAIL – BANDO PER L’INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLE IMPRESE

Finalità

Con il presente Bando Innovazione Tecnologica (BIT) INAIL e ARTES 4.0 intendono **incentivare le imprese a realizzare progetti di innovazione, ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzati alla riduzione del fenomeno infortunistico/tecnopatico o che abbiano una riconoscibile capacità di produrre ricadute positive ai fini della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori tramite l’utilizzo delle tecnologie Impresa 4.0.**

A questa finalità principale seguono i seguenti ulteriori obiettivi:

- promuovere e indirizzare le idee progettuali in grado di favorire il progresso e la crescita delle aziende (soprattutto micro e piccole), nonché la loro competitività attraverso l’individuazione di soluzioni innovative, sostenibili e facilmente replicabili;
- fornire alle imprese un supporto per agevolare l’utilizzo delle risorse e delle competenze necessarie per progettare, implementare e gestire l’innovazione;
- favorire l’implementazione tecnologica e digitale in azienda per migliorare le condizioni dei luoghi di lavoro, che consenta al tessuto produttivo italiano di evolvere in linea con quello degli altri paesi europei ed extraeuropei

Soggetti beneficiari

Il bando BIT si rivolge a **start up, micro piccole, medie e grandi imprese**, con stabile organizzazione in Italia, che non abbiano impedimenti di alcun genere a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Ciascuna impresa partecipante può presentare una sola proposta progettuale in forma singola o in qualità di capofila di partenariati costituiti da più imprese.

Tipologia di interventi ammissibili

I progetti ammissibili al finanziamento devono essere integralmente compresi in una delle seguenti categorie di aiuti:

- Aiuti ai progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (Art. 25 del Regolamento europeo GBER n. 651/2014);
- Aiuti all'innovazione a favore delle PMI (Art. 28 del Regolamento europeo GBER n. 651/2014);
- Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione (Art. 29 del Regolamento europeo GBER n. 651/2014).

I progetti ammissibili al finanziamento dovranno preferibilmente essere coerenti con almeno una delle seguenti aree tematiche:

- a) Robotica e macchine collaborative
- b) Intelligenza Artificiale
- c) Sistemi di controllo model-based per sistemi multivariabili
- d) Tecnologie per l'ottimizzazione real-time di processo
- e) Applicazioni e tecnologie per archiviazione ed elaborazione di dati
- f) Infrastrutture software di base
- g) Tecnologie per la cyber-security
- h) Realtà aumentata e virtuale e sistemi di telepresenza multisensoriale
- i) Tecnologie robotiche e di realtà aumentata e di sistemi di sensori per la manutenzione predittiva e training
- j) Sensori realizzabili con diverse tecnologie
- k) Sviluppo e caratterizzazione materiali avanzati
- l) Digitalizzazione e robotizzazione di processi
- m) Tecnologie, reti e sistemi e comunicazione, wireless e wired

I progetti devono prevedere:

- un piano di intervento concreto, dettagliato in investimenti, costi e tempi;
- una esposizione chiara dei benefici che il progetto di innovazione avrà nell'ambito della prevenzione e del contrasto degli infortuni e delle malattie professionali e in generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- un livello di maturità tecnologica compresa nell'intervallo tra TRL 5 e TRL 8;
- il ricorso alle competenze e alle strumentazioni di Artes 4.0 nella misura non inferiore al 20% delle spese ammissibili a copertura di servizi di ricerca contrattuale, consulenza tecnologica e supporto all'innovazione.

Saranno valutati con particolare favore i progetti la cui realizzazione avrà riflessi in termini di **transizione ecologica e sostenibilità ambientale, riduzione dell'inquinamento, riduzione di inefficienze, sprechi e costi, anche in termini di miglioramento della qualità dei processi e dei prodotti.**

Inoltre, l'investimento oggetto dell'agevolazione deve essere realizzato e localizzato nel territorio Nazionale Italiano

Spese ammissibili

- **Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale**

L'intensità di aiuto per ciascun beneficiario non supera in una o più delle seguenti categorie di ricerca:

- il 50 % dei costi ammissibili sostenuti e documentati per la ricerca industriale;
- il 25 % dei costi ammissibili sostenuti e documentati per lo sviluppo sperimentale.

I costi ammissibili per i progetti di ricerca e sviluppo sono imputati a una specifica categoria di ricerca e sviluppo e rientrano nelle seguenti categorie: 1.

Costi di personale: personale dipendente, ricercatore e tecnico, e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto.

I costi di personale sono ammissibili nella misura massima del 50% dell'ammontare del costo totale del progetto proposto. 2. **Costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto.** Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati; 3. **Costi per servizi di consulenza e beni immateriali:** costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto. Tali spese, ai fini dell'ottenimento del contributo a fondo perduto, dovranno essere dedicate nella misura non inferiore al 20% dei costi ammissibili al coinvolgimento delle competenze e delle strumentazioni di cui ARTES 4.0 è dotato per il supporto alle imprese nell'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale; 4. **Costi di esercizio,** relativi ai costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto. 5. **Spese generali direttamente imputabili al progetto,** fino al limite del 10% delle spese di cui al punto 1) e 2).

- **Innovazione a favore delle PMI**

L'intensità di aiuto non supera il 50 % dei costi ammissibili e i costi ammissibili rientrano nelle seguenti categorie: 1. **Costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali;** 2. **Costi di messa a disposizione di personale altamente qualificato** da parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria e non sostituisca altro personale; 3. **Costi per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione.** Tali spese, ai fini dell'ottenimento del contributo a fondo perduto, dovranno essere dedicate nella misura non inferiore al 20% dei costi ammissibili al coinvolgimento delle competenze e delle strumentazioni di cui ARTES 4.0 è dotato per il supporto alle imprese nell'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo

sperimentale.

- **Innovazione dei processi e dell'organizzazione**

L'intensità di aiuto non supera il 15 % dei costi ammissibili per le grandi imprese e il 50 % dei costi ammissibili per le PMI.

I costi ammissibili rientrano nelle seguenti categorie: 1) **Costi di personale:** personale dipendente, ricercatore e tecnico, e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto. I costi di personale sono ammissibili nella misura massima del 50% dell'ammontare del costo totale del progetto proposto. 2) **Costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto.** Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati; 3) **Costi per servizi di consulenza e beni immateriali: costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto.** Tali spese, ai fini dell'ottenimento del contributo a fondo perduto, dovranno essere dedicate nella misura non inferiore al 20% dei costi ammissibili al coinvolgimento delle competenze e delle strumentazioni di cui ARTES 4.0 è dotato per il supporto alle imprese nell'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale; 4) **Costi di esercizio,** relativi ai costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto. 5) **Spese generali direttamente imputabili al progetto,** fino al limite del 10% delle spese di cui al punto 1) e 2).

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il bando BIT è di 2 mln di euro. Il bando prevede la concessione di agevolazioni sotto forma di contributi alle imprese beneficiarie nella misura del **50 per cento delle spese sostenute, per un importo**



minimo non inferiore a euro 100.000 e per un importo massimo non superiore a euro 140.000 per ciascun progetto.

Presentazione delle domande

Le domande devono essere trasmesse tramite la seguente piattaforma: <https://retecompetencecenter4-0-italia.it/artes/> a decorrere dal **7 novembre 2022 al 13 febbraio 2023, ore 17.00**.